



144 pagine

# Rivista Aeronautica

Periodico bimestrale dell'Aeronautica Militare

Spedizione in Postamt Roma - Data prima immissione 30/04/2019

## “FRECCHE TRICOLORI”

Partita la nuova stagione acrobatica  
Intervista esclusiva al Magg. Pil. Gaetano Farina,  
nuovo Comandante del 313° Gruppo

N. 2 MAR/APR 2019 - € 4,50

 English Abstract



### LAAD 2019

Il Brasile pronto a far crescere l'industria della Difesa e della Sicurezza

### TFA Kuwait

Primo impiego operativo dei Typhoon dell'A.M. nel ruolo ISR



## Terni: 1° Corso di Cultura Aeronautica 2019

Il Primo Corso di Cultura Aeronautica del 2019 si è tenuto a Terni dal 4 al 14 febbraio presso l'Aviosuperficie Alvaro Leonardi, concittadino ufficiale e aviatore pluridecorato e Medaglia d'Argento al Valore Militare, pilota da caccia nella Prima Guerra Mondiale. In collaborazione con l'Aero Club di Terni, il corso è stato inserito negli eventi valentianiani del Comune. Come di consueto sono stati coinvolti i ragazzi delle scuole secondarie superiori, classe 4° e 5° di Licei e Istituti Tecnici e Professionali della città. Oltre 200 gli studenti che hanno partecipato. Tra questi, 64 si sono distinti nella fase teorica e avranno la possibilità di pilotare. Al termine ne sono stati selezionati due per andare presso il 60° Stormo di Guidonia affiancati a un istruttore per fare attività di volo in aliante. In questi giorni, ne abbiamo incontrati alcuni e ci hanno raccontato la loro prima esperienza ai comandi di un SIAI 208 dell'Aeronautica Militare. In questa occasione abbiamo intervistato due ragazzi che vivono a Terni: Margherita del Liceo Classico "C. Tacito" e Leonardo del Liceo Scientifico "Donatelli".

**Quando, per la prima volta, hai sentito parlare del corso CCA, qual è stato il tuo primo pensiero?**

Margherita - Il mio primo pensiero è stato quello di cogliere l'occasione, di avere una possibilità che guarda anche il lato femminile poco scoperto, e il bello è che questa iniziativa ci ha dimostrato di non avere paura delle barriere che vengono quasi imposte, quindi il primo pensiero è stato proprio quello di non farsi sfuggire questa occasione. Andrea - Appena ho avuto notizie dalla

*scuola, devo dire che purtroppo non sono stati tanto in grado di farmi capire di cosa si trattasse, poi abbiamo avuto un incontro con gli istruttori del 60° Stormo, ho capito che era un'occasione imperdibile, alla quale tantissime persone non avrebbero rinunciato, e mi sono sentito fortunato ad avere questa occasione: assolutamente sì, farà parte della costruzione del mio futuro.*

**Qui a Terni c'è una bellissima aviosuperficie con Aero Club. Eri a conoscenza della sua esistenza, di un piccolo aeroporto nella tua città? Pensi che a breve dopo questa esperienza farai altri voli?**

Margherita - La conoscevo ma non avevo mai usufruito dei mezzi di cui dispone, e questo corso di formazione è stata un'ottima possibilità che ci ha concesso l'Aeronautica Militare. Sicuramente approfondirò la realtà che è l'Aviosuperficie Leonardi di Terni e dopo questa esperienza sono molto più incentrivata a provare di nuovo il volo e, perché no, magari anche il paracadutismo. Andrea - Ero a conoscenza dell'aviosuperficie, ma non avevo mai trovato spunto o una motivazione tale che mi spingesse a venire appositamente in questo luogo; con questa occasione ho avuto modo di apprezzare un punto d'interesse qual è l'aviosuperficie di Terni. Prossimamente valuterò la possibilità di fare paracadutismo, nella mia famiglia è un'esperienza già provata, la considero un'attività più ricreativa e abbordabile.

**Come è cambiata la tua percezione nei confronti dell'Aeronautica Militare, o dei militari in genere?**

Margherita - Un ambiente nuovo, per me non

*familiare, pensavo ci fosse formalità, severità, una rigidità come di solito ci si aspetta mentre sono stati molto simpatici. Ad esempio durante le lezioni cercavano di alleggerire mettendosi anche nei panni degli studenti. Andrea - Ho sempre ammirato le Forze Armate, ma esternamente a volte vengono sottovalutate. Ho potuto appurare la loro preparazione e mi sono reso conto che bisogna specializzarsi, frequentare l'università per fare l'ufficiale tecnico, addetto alla manutenzione macchine. A volte l'apparenza e gli stereotipi ai quali veniamo sottoposti, non rispecchiano la realtà.*

**La tua immaginazione dove ti ha portato?**

Andrea - Il primo pensiero è stato già di vedermi tra i libri e studiare il più possibile, perché tanto era il desiderio di volare. Durante le lezioni di teoria, ho cercato sempre di essere nei posti più vicini così da poter essere più attento e pronto a togliermi ogni dubbio. Dal momento in cui mi hanno consegnato il manuale teorico, sono riuscito a studiare tutti e tre i giorni anche di notte, l'esame dovevo superarlo. Volevo pilotare a tutti i costi.

**Qual è stata la reazione della tua famiglia, manifestando il desiderio di partecipare al progetto di Cultura Aeronautica?**

Margherita - La mia famiglia era molto propensa a mandarmi, ma allo stesso tempo erano intimoriti per la seconda fase, quella del volo; visto il mio entusiasmo hanno subito capito che non volevo assolutamente perdermi questa occasione che mi si era presentata. Andrea - Vivo con mia madre, ed ero così

entusiasta che non credo di averle neanche fatto capire bene cosa andassi a fare, ma le ho detto che non avrei accettato risposte negative, e che questa esperienza per me era troppo importante. Così mi ha dato tutto il suo appoggio. I miei nonni sono rimasti increduli, non potevano credere che il loro nipote potesse fare da copilota per un giorno, così come sono rimasti senza parole quando mi hanno visto studiare così tanto.

**Il corso teorico, eliche, propulsione, strumenti di bordo, aerodinamica, com'è stato l'impatto con queste materie? Conoscevi questa materia?**

Andrea - Vengo da un percorso scolastico a indirizzo scienze applicate, una conoscenza di fisica già l'avevo, poi di mio un minimo di cultura personale su alcune tematiche già ne avevo, quindi non è stato poi così ostico affrontarle, un ripasso, ma anche implementazione delle mie conoscenze.

**Prima volta ai comandi di un aereo, stai volando con l'Aeronautica Militare, concessione data veramente a pochi, soprattutto da pilota, come ti sei sentita/o? Ti aspettavi di dover studiare così tanto per fare un semplice volo?**

Margherita - Una volta spiegato il programma e la possibilità di poter pilotare, ho studiato da subito per poter poi superare il test, perché avevo questo grande desiderio. Arrivata a oggi, emozionatissima ma allo stesso tempo super determinata a sfruttare ogni momento tant'è che non ero timorosa, forse rigida ma ho trasformato questa sensazione immediatamente per non perdersi ogni istante. Mi aspettavo di studiare ed ero pronta a impegnarmi. Utili sono state le lezioni che ci hanno chiarito alcuni aspetti degli argomenti trattati anche se per sommi capi. Personalmente ero molto interessata e ho studiato davvero molto. Nel momento in cui avessimo avuto necessità di chiarimenti, gli istruttori erano pronti a to-

glierci ogni dubbio.

Andrea - Un semplice volo è quello da passeggero su un aereo di linea, questa è stata un'esperienza unica nella quale sono stato protagonista. Lo studio che ho dovuto svolgere è stato prima di tutto voluto, mi ci sono dedicato sul serio, oltretutto mi sono sentito un privilegiato, non mi è assolutamente pesato, non l'ho visto come un obbligo bensì come un vero piacere.

**Guardiamo ora al futuro, alla classica domanda, cosa vorrai fare da grande? Ti è capitato di valutare, dopo questa esperienza, l'idea di diventare pilota?**

Margherita - Se devo dire la verità, sono stata sempre indirizzata verso lo studio universitario, poi ho scoperto in questi giorni che è possibile "andare" all'università frequentando l'Accademia aprendomi un po' anche gli orizzonti, considerando quindi la possibilità di diventare pilota e laurearmi allo stesso tempo.

Andrea - Sto cercando di capire ancora cosa voglio fare, ho appreso nuove informazioni per poter partecipare al concorso in Accademia ma non escludo il tentativo di provare anche in altre Forze Armate dove è possibile volare. Sto già preparandomi su vari test di ammissione, devo solo continuare ad applicarmi per cercare di superare la prima fase nei concorsi.

**Cosa ti rimarrà di questa esperienza?**

Margherita - Dopo questa esperienza, devo dire che mi rimarrà il desiderio di affrontare sempre cose nuove e soprattutto continuerò a interessarmi a questo mondo del volo.

Andrea - Sono molto contento di aver avuto questa opportunità unica che mi ha permesso di stare a contatto con tanti altri ragazzi che come me dividevano la



mia stessa passione. Non dimenticherò gli istruttori che tanto ci hanno insegnato; grazie alla loro competenza e disponibilità mi hanno trasferito le informazioni utili per poter gestire il mio volo. Me lo ricorderò per tutta la vita.

**Eri a conoscenza del percorso da affrontare dal momento in cui valuti di concorrere per l'Accademia Aeronautica?**

Andrea - Sto già preparandomi su vari test di ammissione, devo solo continuare ad applicarmi per cercare di superare la prima fase nei concorsi. Ho avuto modo di chiedere anche agli istruttori le informazioni per poter partecipare ai bandi di concorso. Per la cronaca, a vincere la possibilità di provare il volo presso il 61° Stormo di Galatina sono stati Azzurra Pirrò del Liceo artistico "Metelli" (prima classificata) e Lorenzo Gai del Liceo scientifico "Donatelli".

Irene Pantaleoni  
vice presidente Aero Club Terni

